

GIOVEDÌ

il PIONIERE dell'Unità

# L'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SABATO  
la nuova generazione

Numero a quattro pagine dedicato al ventesimo anniversario dell'assassinio del compagno Eugenio Curjel.

Per chiedere un'iniziativa autonoma dell'Italia per la libertà del Vietnam

## Slancio unitario alle proteste contro l'aggressione USA

A Milano grande manifestazione con l'adesione delle sinistre e dei movimenti giovanili del PCI, PSIUP, PRI, PR - Un corteo in piazza Duomo - Altre manifestazioni a Palermo, Reggio Emilia, Cagliari e Salerno



PALERMO - Un'immagine del corteo per le vie del centro.

(Telefoto)

Nuova provocazione USA

## Attacco navale respinto ieri dal Nord-Vietnam

Incendiate due vedette davanti a Quang Binh «Scomparsi» 350 soldati di Saigon - Una dichiarazione di Hanoi - Preconferenza indocinese in Cambogia - Londra favorevole a trattative

SAIGON, 14. Un altro attacco, questa volta navale e su scala minore, si è avuto la notte scorsa contro il Vietnam democratico. Due vedette sud-vietnamite - come ha annunciato radio Hanoi - hanno tentato un'incursione nelle acque territoriali della provincia di Quang Binh, ma, prese sotto il fuoco della difesa costiera, sono state colpite e incendiate. La nuova notizia dimostra che gli americani, i quali hanno il compito di controllare le acque del Vietnam del Sud, intendono continuare la loro politica di aggressione contro il Vietnam del Nord, riempiendo l'intervallo fra gli attacchi più massicci con azioni di disturbo e di assaggio. Gravi notizie del resto sono filtrate oggi dal quartier generale delle forze americane a Saigon: in tutte le basi aeree del Sud Vietnam è stato applicato il cosiddetto « piano grigio » che prevede anche l'impiego di armi chimiche. Le misure vengono assunte in vista di una nuova offensiva che, nei giorni scorsi, erano state preannunciate da dis-parci giornalisti. Le forze di repressione indocinese erano in rotta verso i loro obiettivi. D'altra parte, sono preannunciate da Washington altre incursioni di rinforzo americane (si parla ora di 200-300 uo-

Da un capo all'altro d'Italia si sono susseguite ieri le manifestazioni di protesta per l'acquiescenza del governo nei confronti dell'aggressione USA al Vietnam. A MILANO la voce unita delle forze della sinistra si è levata ieri mattina a condannare le ripetute, brutali aggressioni degli Stati Uniti d'America al Vietnam del Nord e l'oppressione coloniale degli americani sul Vietnam del Sud, e a rivendicare una iniziativa politica del governo italiano per far tornare la pace nel Sud asiatico, nel pieno rispetto della indipendenza e del diritto di autodeterminazione dei popoli. La manifestazione si è tenuta in uno dei più grandi cinema milanesi, l'Ambasciatori, gremito, soprattutto da giovani, in ogni ordine di posti ed è stata promossa da: Consulta della Pace, Comitato contro il colonialismo, Centro Frantz Fanon, Centro studi Terzo Mondo, Comitato per il disarmo atomico convenzionale e da un nutrito gruppo di personalità della cultura milanese. Hanno dato la loro adesione la Federazione giovanile comunista, la Federazione giovanile socialista, la Federazione socialista di unità proletaria, la Federazione giovanile repubblicana, i Giovani radicali, la Camera del Lavoro, l'Unione gliardica milanese, l'Associazione nazionale degli studenti serali. La direzione provinciale del PRI ha approvato un ordine del giorno, del quale è stata data lettura durante la manifestazione, in cui si protesta contro gli indiscriminati bombardamenti che minacciano di provocare una estensione del conflitto e si chiedono al governo iniziative a favore della pace e della emancipazione dei popoli. Il prof. Margaria (Consulta della Pace) ha detto che « se anche il Vietnam del Nord fornisse armi ai partigiani del Sud, il che è ancora da provare, ciò non sarebbe motivo sufficiente a giustificare i criminali bombardamenti americani. Le

## Andreotti ai combattenti '15-'18 Siete in troppi niente pensione!

Il ministro afferma al Congresso ANCR che su 1.634.000 oltre un milione vivono con 5.000 lire al mese - Il governo si rimangia tutte le promesse fatte - Indignazione dell'assemblea

Il governo non ha, per il momento, alcuna intenzione di corrispondere un assegno ai vecchi combattenti della guerra 1915-18. La gravissima notizia è stata confermata ieri mattina dal ministro Andreotti nel corso della cerimonia inaugurale dell'undicesimo congresso dell'Associazione nazionale combattenti e reduci (ANCR), svoltasi nella sala della Promototeca capitolina. Le affermazioni del ministro sono state accolte con vivo disappunto da tutti i presenti, tanto che al termine del suo discorso Andreotti si è visto uscire incontro numerosi vecchi combattenti che gli hanno urlato in faccia parole di protesta. La cerimonia si era svolta in un clima disteso anche se fra i presenti vi era l'attesa per quanto avrebbe detto il rappresentante del governo sulla annosa questione dell'assegno ai vecchi combattenti. Dopo il saluto ai congressisti, nel discorso inaugurale aveva affermato che nel cinquantenario della guerra 1915-18, che cade proprio il 24 maggio di quest'anno, i vecchi combattenti sono sicuri di ricevere un concreto riconoscimento con l'assegnazione di una pensione. Sono certo - ha detto fra

Dopo la brutale aggressione al centro di Roma

## ASSEDIIATI DALLA POLIZIA GLI ATTORI DEL «VICARIO»

La radio vaticana interviene pesantemente in appoggio alla operazione poliziesca che colpisce le libertà civili e della cultura

L'assurdo e provocatorio stato d'assedio della polizia contro il teatrino romano di via Belsiana, nel quale Giannina Volontè e la compagnia che doveva rappresentare il Vicario di Rolf Hochhuth si trovano chiusi da sabato sera, è continuato per tutta la giornata di ieri. Via Belsiana è stata sbarrata, ai due ingressi, da un camion e da due vetture della questura e da due cordoni di agenti. Impossibile passare, impossibile raggiungere Volontè e i suoi compagni. Lo stato d'assedio (con tanto di agenti muniti di sacche contenenti bombe lacrimogene) è seguito alla cinica e brutale aggressione di sabato sera, con la quale si è impedita la rappresentazione del dramma impernato sulle responsabilità di Pio XII in ordine al massacro di sei milioni di ebrei da parte dei nazisti, malmenando e cacciando fuori del teatrino o impedendovi l'ingresso a cittadini italiani e stranieri e amici degli attori. Aggressione che appare chiaramente ispirata, oltre che dalla destra e dai clericali più ottusi, dal Vaticano, la cui emittente ha trasmesso ieri una grave nota, nella quale si dice che « la messa in scena del Vicario in Roma costituisce intenzionalmente e oggettivamente una grave offesa alla città santata dal Pontefice proclamato "defensor civitatis" ed in particolare ai sentimenti dei cattolici; ha il triste sapore di una ingratitudine verso colui al quale molti denigratori di oggi e molti loro simpatizzanti dicono la svezza; è infine un gesto che appare difficilmente conciliabile con alcuni impegni giuridici riguardanti la città di Roma che dovrebbero essere tenuti presenti ».



L'imbocco di via Belsiana bloccato da un pullman della polizia

## AMENDOLA A ROMA Un nuovo governo per uscire dalla stretta economica

C'è o non c'è? Una grande manifestazione operaia - Le proposte dei comunisti contro la « serrata » degli investimenti - I pericoli della situazione internazionale - Manifestazione contro l'aggressione USA al Vietnam

L'Avanti! di ieri mattina non ha pubblicato i documenti e nel resoconto del C.C. socialista, il testo dell'odg. su Vietnam di cui noi avevamo dato notizia e un apprezzamento positivo, pur notando che la sua approvazione all'unanimità sottolineava ancora di più l'incoscienza politica della linea sostenuta da Nenni, di appoggio ad un governo che sul Vietnam aveva assunto per bocca del suo Presidente l'atteggiamento opposto. Non vogliamo tuttavia tirare subito apprezzamenti temerari da tale silenzio. E' sempre possibile che un giornale si trovi di fronte a problemi tecnici insuperabili e attendiamo dunque l'Avanti! di domani (il lunedì) l'Avanti! non esce) per esprimere un giudizio definitivo. C'è però il fatto che ieri sera l'on. Venturini, membro della direzione del PSI, ha fatto diffondere dall'agenzia Italia una dichiarazione nella quale si ammette che l'odg. sia mai stato approvato. Il che invece ci è stato smentito da altri componenti il CC socialista. Romano giallo o di fantascienza? O più semplicemente un « richiamo all'ordine » da parte di Scelba e dei dorotei, e un precipito « allineamento » della maggioranza di destra del PSI? Ma da quando in qua gli atti del CC socialista, prima di diventare esecutivi, debbono essere il beneplacito della Democrazia Cristiana? E in ogni caso: qual è allora sul Vietnam la posizione del PSI? Nel corso di una grande manifestazione promossa a Roma dai comunisti delle fabbriche della zona Appio, ha preso la parola ieri il compagno Giorgio Amendola per riproporre con forza le soluzioni e gli obiettivi indicati dal Partito comunista per superare la grave crisi in atto, sul piano internazionale, politico, economico. Prima di lui avevano parlato il compagno Gambini, per illustrare il carattere della manifestazione, il compagno Confalonieri della Miltex, da 89 giorni in lotta, il compagno Fredduzzi vice segretario della Federazione romana del PCI che ha richiamato il partito alla esigenza di una mobilitazione che consenta, quest'anno, un proselitismo di massa, per raggiungere e superare, per la data della conferenza regionale, l'obiettivo dei 60 mila iscritti a Roma. Ha quindi preso la parola, accolto da un prolungato applauso, il compagno Amendola. « Di fronte ad una situazione internazionale, economica e politica che si fa sempre più grave - egli ha esordito - di fronte ad un governo che si trascina senza autorità e senza prestigio, di fronte alle perduranti minacce alla pace, al lavoro ed alla libertà spetta a noi dire una parola chiara, spietata a noi dare l'allarme e a noi dare l'impulso a tutte le forze democratiche alla esigenza di fare presto, di non perdere altro tempo. Non a caso - ha sottolineato l'oratore - siamo stati noi l'unica forza che ha imposto all'attenzione del Parlamento questi problemi prima con la presentazione e

Taddeo Conca (Segue a pag. 6)

(Segue a pag. 11)

(Segue a pagina 6)